

ALLEGATO A

Delibera CIPESS n. 24/2024 - Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di rotazione - Avviso pubblico, per la presentazione di proposte di intervento per la riduzione del rischio sismico, per l'efficientamento energetico e per la riqualificazione/rifunzionalizzazione degli istituti e luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, archivi, teatri storici, edifici di interesse storico culturale aperti o da aprire al pubblico per le funzioni sopra richiamate, di proprietà degli enti locali e/o di altri soggetti pubblici della regione Marche.

ART. 1

PREMESSA

1. Con DGR n.1481 del 30/09/2024 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (Delibera CIPESS n. 24/2024 "FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR - Fondo di Rotazione")
2. Con DGR n.1521 del 07/10/2024 sono state approvate le Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR - Fondo di Rotazione")
In particolare nell' allegato A2, *Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione*, la scheda n. 11, relativa a *interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale - efficientamento energetico e riduzione rischio sismico*, attinente al presente avviso.
3. DGR n.1917 del 11/12/2024 "Delibera CIPESS n.24/2024 - Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche - Approvazione degli allegati all'Accordo modificati a seguito del COTIV e aggiornamento delle Schede intervento del FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) e del FdR (Fondo di Rotazione)"

ART. 2

OGGETTO E FINALITA'

1. La Regione Marche, al fine di programmare e investire le risorse di cui al precedente art. 1, adotta il presente Avviso pubblico, in conformità ai criteri e le modalità di cui alla DGR n. 244 del 25/02/2025, per la presentazione di proposte di intervento per la riduzione del rischio sismico, per l'efficientamento energetico e per la riqualificazione/ rifunzionalizzazione degli istituti e luoghi della cultura, quali musei (formalmente istituiti e dotati di regolamento/statuto e di Direttore individuato in conformità con i requisiti di cui all'art.2 del DM 1174 del 16.06.2023), biblioteche, archivi, teatri storici, edifici di interesse storico culturale aperti o da aprire al pubblico per le funzioni sopra richiamate, di proprietà degli enti locali e/o di altri soggetti pubblici della regione Marche.
2. L'Avviso pubblico, di cui al precedente punto 1., dà attuazione a un tema, da tempo presente nei documenti di programmazione regionale e descritto sotto le iniziative denominate "Innova Teatri e Innova Musei", rappresentativo del forte interesse della Regione Marche nel migliorare la funzionalità, la sicurezza e l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi di cultura regionali.
3. La finalità del presente Avviso, oltre a essere quella dell'assegnazione delle risorse disponibili a valere sul fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027, è quella di costituire un significativo elenco di beni, sedi dei principali istituti e luoghi della cultura di proprietà degli enti locali e/o di altri soggetti pubblici della regione Marche, su cui promuovere un'attività di conoscenza degli attuali livelli di sicurezza strutturale, efficienza energetica e adeguamento funzionale. Si potranno integrare e completare altri strumenti di programmazione Europea (PNRR incluso), Statale e Regionale, che agiscono per finalità analoghe, nel pieno rispetto dell'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241

evitando la duplicazione di finanziamenti degli stessi costi.

4. In ragione della iscrizione della proposta "I teatri storici delle Marche" nella Lista propositiva italiana di cui alla Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale UNESCO, verrà assegnata la priorità alle proposte di intervento presentate ai sensi del presente Avviso, che riguardino i "teatri storici inseriti nella Tentative List" stessa di cui al protocollo d'intesa siglato (prot. 0802295 del 23/06/2022) tra Regione Marche e i 60 Comuni proprietari.
5. L'ammissione a finanziamento e la relativa concessione del contributo ai sensi del presente Avviso, sarà determinata in base al punteggio ottenuto nella valutazione
6. La valutazione dei progetti verrà svolta da un'apposita commissione nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dei criteri di valutazione riportati nel successivo art. 8 finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto.
7. Le proposte di intervento potranno riguardare beni, di cui al precedente punto 1., situati sull'intero territorio della regione Marche.

ART. 3

CHI PUÒ FARE DOMANDA

1. Possono presentare domanda i rappresentanti legali degli enti locali e/o di altri soggetti pubblici della Regione Marche proprietari di istituti e luoghi della cultura di cui al comma 1 dell'art. 2.
2. Ciascun soggetto pubblico, di cui al precedente punto 1., può presentare una sola domanda per un bene di sua proprietà. A riguardo verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda presentata nel sistema informativo di cui all'art. 6.
3. I soggetti pubblici, di cui al precedente punto 1, sono i soggetti attuatori degli interventi ammessi a contributo ai sensi del presente Avviso pubblico, nel rispetto delle procedure e modalità ivi indicate.

ART. 4

SPESA AUTORIZZATA E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a € 7.260.392,81 nell'ambito degli interventi finanziati con il fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027
2. Il contributo massimo per ciascuna proposta di intervento è definito in € 400.000,00;
3. Le domande saranno ammesse a contributo secondo i criteri di cui al successivo art. 8 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
4. Il contributo concesso sulla base del presente Avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici e/o privati, a condizione che non riguardino medesime voci di spesa richieste ai sensi del presente Avviso (cfr. 9 del Reg. UE 2021/241).
5. Per gli interventi già avviati a partire dal 01/01/2021, a valere sulle risorse di cui al precedente punto 1., possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute con fondi propri del soggetto proprietario del bene.

ART. 5

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Gli interventi ammissibili sono quelli destinati alla realizzazione di progetti che abbiano ad finalizzati: la riduzione del rischio sismico, l'efficientamento energetico, la riqualificazione/ rifunionalizzazione degli istituti e luoghi della cultura di cui al comma 1 dell'art. 2.
2. Ai fini dell'erogazione dei contributi, ad esclusione delle spese per acquisizione di aree o immobili, saranno considerati ammissibili i seguenti oneri:
 - a. spese per lavori, servizi e forniture;
 - b. spese tecniche di progettazione nel limite massimo del 10% dell'importo dell'intervento

- riconosciuto ammissibile (al netto di IVA e oneri connessi);
- c. spese per indagini conoscitive propedeutiche e necessarie alla progettazione dell'intervento;
 - d. IVA, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - e. eventuali spese per procedure di gara;
 - f. spese per allacciamenti a pubblici servizi;
 - g. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - h. altre spese previste ai sensi del codice degli appalti pubblici, ivi compresi i ribassi d'asta nel rispetto dello stesso codice e di quanto indicato al successivo punto 7;
3. L'importo dei lavori ammissibili è determinato facendo riferimento ai prezzari regionali vigenti. Per le voci di spesa non previste nei prezzari, si può fare riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici. Ove anche questi risultassero insufficienti o non coerenti con la tipologia dell'opera/servizio/fornitura, potrà prodursi specifica nuova voce di elenco prezzi con determinazione analitica delle singole componenti, riconducibili possibilmente ai predetti prezzari/tariffari.
 4. In ogni caso l'erogazione dei contributi regionali è subordinata al rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, applicabili in ragione del tipo di intervento previsto, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari.
 5. Eventuali economie finali saranno a valere sulle risorse di cui al presente avviso.
 6. Per le finalità di cui al precedente punto 5, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento regionale di cui all'art. 9 comma 1, il soggetto attuatore, ammesso a finanziamento, trasmette alla struttura regionale competente il progetto definito nei livelli tecnici previsti dal codice degli appalti pubblici per l'acquisizione di pareri nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ovvero, per gli interventi avviati a far data 01/01/2021, il progetto esecutivo aggiornato all'ultima variante approvata o allo stato finale approvato.
 7. Non sono riconosciute ammissibili le spese per varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo della struttura regionale responsabile del presente Avviso.
 8. I costi stimati dei progetti inclusi nel presente Avviso non devono riguardare azioni intraprese prima del 01/01/2021 a copertura di oneri già sostenuti o da sostenere.

ART. 6

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Modalità di presentazione:

Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore **08:00 del 12/03/2025** fino alle **ore 23:59 del 05/05/2025** che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'istanza dovrà essere presentata esclusivamente tramite il sistema informatico accedendo al seguente indirizzo: Sigef2027:<https://sigef2027.regione.marche.it/>, specificatamente *bando ID 676 per il Fondo di Rotazione Intervento 06.01. – Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – efficientamento energetico e riduzione rischio sismico*, mediante:

- inserimento su SIGEF dei dati previsti nel modello di domanda;
- inserimento su SIGEF degli allegati disciplinati dal bando;
- sottoscrizione della domanda e degli allegati da parte del richiedente in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB o altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare.

Alla fine della procedura di inserimento il sistema informativo genera automaticamente la segnatura del protocollo della Regione Marche – PALEO e restituisce la "ricevuta di

protocollazione” attestante la data e l’ora di arrivo della domanda.

Le modalità per richiedere l’abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di Sigef2027:<https://sigef2027.regione.marche.it/>.

Sempre nella home page Sigef2027:<https://sigef2027.regione.marche.it/> verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La domanda di partecipazione sarà compilabile on-line e gli allegati indicati nel bando saranno in parte inclusi nella domanda e in parte da allegare alla stessa in formato pdf/a, pertanto i facsimile cartacei dei moduli pubblicati sul BUR, hanno esclusivamente carattere indicativo.

ART. 7

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Le domande saranno ritenute inammissibili in caso di:
 - a. mancato invio entro i termini fissati dall’Art. 6;
 - b. trasmissione della domanda e degli allegati con modalità difformi da quanto indicato all’Art. 6;
 - c. mancanza dei requisiti previsti dall’Art. 3;
2. In tutti gli altri casi la Regione procederà, ove necessario, a chiedere apposita regolarizzazione o integrazione o chiarimenti, come indicato nell’Art. 8.

ART. 8

ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Regione Marche, Settore Beni e Attività Culturali, procederà all’esame istruttorio della documentazione presentata al fine di accertare l’ammissibilità formale delle domande pervenute nei modi e nei termini di cui all’Art. 6.
2. Le istanze ritenute ammissibili saranno esaminate da una Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, con atto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali. La Commissione, di cui uno in qualità di presidente, opera a titolo gratuito, senza oneri a carico della Regione.
3. Al di fuori delle ipotesi di esclusione descritte all’Art. 7, la Commissione potrà richiedere all’interessato, chiarimenti e/o documentazione integrativa ove risulti necessario ai fini della valutazione di merito.
4. La richiesta di regolarizzazione o integrazione è trasmessa dalla Regione Marche esclusivamente all’indirizzo P.E.C. indicato nella domanda dell’interessato.
5. L’ammissione a finanziamento e la relativa concessione del contributo ai sensi del presente Avviso, sarà determinata in base al punteggio ottenuto nella valutazione effettuata dalla suddetta Commissione, sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati riferiti ai dati e alla documentazione indicati nel Modulo della domanda di cui all’Allegato A.

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

CRITERI riferiti ai paragrafi del modulo della domanda	Modalità			Punti	
paragrafo 4 e 5.1 descrizione della proposta, in relazione agli obiettivi dell'intervento, alla "fattibilità tecnico/amministrativa e al rispetto del "crono-programma attuativo"	<input type="checkbox"/>	<i>valutazione della proposta descritta nei paragrafi 4 e 5.1</i>	punti 0-15	15 max 15	
paragrafo 5.2 valutazione rischio sismico ante operam	<input type="checkbox"/>	no	punti 0	10	
	<input type="checkbox"/>	si	punti 1-10	max 10	
valutazione rischio sismico post operam con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>	no	punti 0	10	
	<input type="checkbox"/>	si	punti 1-10	max 10	
paragrafo 5.3 valutazione energetica ante operam	<input type="checkbox"/>	no	punti 0	10	
	<input type="checkbox"/>	si	punti 1-10	max 10	
valutazione energetica post operam con miglioramento dell'efficienza energetica	<input type="checkbox"/>	no	punti 0	10	
	<input type="checkbox"/>	si	punti 1-10	max 10	
paragrafo 5.4 livello della progettazione (art. 41 e allegato I.7 - d.lgs 36/2023)/ livello affidamento e realizzazione lavori DOCFAP documento di fattibilità delle alternative progettuali	<input type="checkbox"/>	no	punti 0	15 (*)	
	<input type="checkbox"/>	si	punti 2		
DIP documento di indirizzo per la progettazione	<input type="checkbox"/>	no	punti 0		
	<input type="checkbox"/>	si	punti 3		
PFTE progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 41 e allegato I.7 - d.lgs 36/2023) ovvero Progetto definitivo per gli interventi attuati prima del 1 luglio 2023 (art. 23 d.lgs 50/2016 e s.m.i.)	<input type="checkbox"/>	si inviato ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 21 del d.lgs 42/2004 e s.m.i.	punti 5		
	<input type="checkbox"/>	si con acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.21 del d.lgs 42/2004 e s.m.i.	punti 10		
Progetto esecutivo	<input type="checkbox"/>	si progetto esecutivo validato	punti 15	max 15	
cronoprogramma con indicazione puntuale delle fasi di affidamento e realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/>	no	punti 0	15 (**)	
	<input type="checkbox"/>	si	punti 5		
cronoprogramma con indicazione data effettiva di affidamento dei lavori e data presunta di ultimazione dei lavori (intervento avviato successivamente al 01/01/2021 ma non ancora ultimato)	<input type="checkbox"/>	no	punti 0		
	<input type="checkbox"/>	si	punti 10		
cronoprogramma con indicazione data effettiva di affidamento dei lavori e data effettiva di ultimazione dei lavori (intervento avviato successivamente al 01/01/2021 e ultimato)	<input type="checkbox"/>	no	punti 0		max 15
	<input type="checkbox"/>	si	punti 15		
paragrafo 6 copertura finanziaria dell'intero intervento proposto	<input type="checkbox"/>	Importo richiesto ai sensi del presente Avviso compreso tra il 96 e il 100% dell'importo totale (Punto 6.1)	punti 0	15 max 15	
	<input type="checkbox"/>	Importo richiesto ai sensi del presente Avviso compreso tra il 85 e il 95% dell'importo totale di cui al QTE generale (Punto 6.1)	punti 5		
	<input type="checkbox"/>	Importo richiesto ai sensi del presente Avviso compreso tra il 70 e il 84% dell'importo totale di cui al QTE generale (Punto 6.1)	punti 10		
	<input type="checkbox"/>	Importo richiesto ai sensi del presente Avviso Inferiore al 70% dell'importo totale di cui al QTE generale (Punto 6.1)	punti 15		
TOTALE				100	

(*) N.B. I punteggi relativi al DOCFAP,DIP ,PFTE/Progetto definitivo e Progetto esecutivo NON sono tra loro cumulabili.

(**)N.B. I punteggi NON sono tra loro cumulabili.

6. In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'ordine di arrivo delle domande.
7. La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 comma 4, valuta prioritariamente le singole proposte presentate per i "teatri storici inseriti nella Tentative List Unesco" di cui all'art.2 comma 4, attribuisce i punteggi in centesimi e definisce la **"graduatoria di merito A"** - dal punteggio maggiore a quello minore attribuito - indicando il contributo da assegnare.
8. Successivamente la Commissione valuta le restanti istanze pervenute in conformità al presente avviso, attribuisce i punteggi in centesimi e definisce la **"graduatoria di merito B"** - dal punteggio maggiore a quello minore attribuito - indicando il contributo da assegnare.
9. Sulla base delle due graduatorie di merito saranno assegnate le risorse di cui al presente avviso prioritariamente per la graduatoria afferente i "teatri storici inseriti nella Tentative List Unesco" di cui all'art.2 comma 4 - **"graduatoria di merito A", fino al limite di € 4.000.000,00**, la rimanente somma sarà assegnata sulla base della **"graduatoria di merito B"** afferente le restanti istanze pervenute.
10. Graduatorie e ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR, sul sito Internet della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione- Utile/Cultura> e sul sito www.norme.marche.it. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati e ha valore di notifica.

ART. 9

INDICAZIONE DELLA PREMIALITÀ PER FUSIONI E UNIONI DI COMUNI

1. Con L.R. n. 46 del 2013 "Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale" viene indicato un determinato ordine di priorità da dover rispettare in caso di concessione dei contributi a favore dei Comuni e inserire in ogni bando regionale di finanziamento.
2. I soggetti a cui si deve applicare la premialità, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, sono i seguenti:
 - Comuni risultanti da fusione, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di decorrenza di ogni singola legge regionale che istituisce il nuovo Comune o che dà avvio all'Incorporazione di Comuni.
 - forme associative fra Comuni, costituite mediante Unione di comuni o convenzione, per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto dell'ausilio finanziario, del contributo o del vantaggio economico, comunque denominato, in conformità alla normativa regionale concernente le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee per lo svolgimento, da parte dei Comuni medesimi, delle funzioni fondamentali.
3. I criteri applicativi di tali premialità sono stati stabiliti con DGR n. 809/2014, nello specifico all'art. 6 rubricato "Criteri per la concessione dei contributi ai Comuni disposta sulla base di bandi regionali", dove vengono delineate le modalità di calcolo delle percentuali aggiuntive in fase di attribuzione del punteggio.

– per i Comuni risultanti da Fusione:

Fasce	N. comuni di oggetto fusione	Incremento di punteggio nella graduatoria dei progetti
Fascia 1	Fino a 3	+ 6 %
Fascia 2	Superiore a 3	+ 10 %

– per le forme associative fra Comuni mediante Unione di comuni o convenzioni, che abbiano le condizioni previste dall'art. 4 DGR n. 809/2014:

Fasce	Livello di copertura della DTO	Incremento di punteggio nella graduatoria dei progetti
fascia 1	n. comuni associati inferiore al 50% di quelli ricompresi nella dto	+ 6%
fascia 2	n. comuni associati uguale o maggiore del 50% di quelli ricompresi nella dto	+ 10%

4. Tali punteggi sono da considerare aggiuntivi rispetto alla griglia di valutazione del singolo bando, e sono attribuiti solo a condizione che i progetti in questione siano stati valutati positivamente ai fini dell'ammissibilità e risultino quindi ammessi a finanziamento.
5. Nel caso in cui dal calcolo aggiuntivo derivino numeri decimali, il punteggio verrà così considerato:
 - decimale inferiore a 0,5 – si arrotonda per difetto e non si considera un punto aggiuntivo;
 - decimale uguale o superiore a 0,5 - si arrotonda per eccesso e si considera un punto aggiuntivo.
6. Il punteggio ottenuto in sede di valutazione, sommato con il punteggio aggiuntivo, non può mai superare il punteggio massimo stabilito dal singolo bando.
7. In caso il soggetto che ha diritto alla premialità abbia già raggiunto il punteggio massimo applicabile, avrà diritto ad avere priorità nella posizione in graduatoria rispetto ad altri soggetti non prioritari che abbiano ottenuto lo stesso punteggio massimo ex aequo.
8. Nel caso in cui vi fossero più soggetti che hanno diritto alla premialità e che hanno raggiunto il punteggio massimo applicabile ex aequo, la posizione più alta verrà assegnata al soggetto che è stato istituito in data precedente rispetto agli altri.

ART. 10

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Ai soggetti ammessi a finanziamento la Regione Marche invierà una comunicazione, a seguito della quale il beneficiario trasmetterà entro il **termine di 90 gg.** il progetto degli interventi sviluppato nei livelli del Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica (Allegato I.7, D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici) o Progetto definitivo (art. 23 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per gli interventi avviati successivamente al 01/01/2021), corredato delle autorizzazioni, pareri o nulla osta necessari ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Su tale progetto la Regione esprimerà parere obbligatorio.
2. Gli interventi dovranno essere realizzati entro il termine previsto nel cronoprogramma definito secondo il modulo di presentazione della domanda (nell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto del cronoprogramma realizzativo, la Regione si riserva di rimodulare il cronoprogramma finanziario al fine di renderlo coerente con la ripartizione annuale del fondo di rotazione in questione) ed in modo conforme al progetto trasmesso alla Regione Marche, salvo motivate proroghe autorizzate dalla Regione ai sensi dell'art.15.
3. Ogni eventuale variazione di elementi presenti nel progetto ammesso a contributo, resasi necessaria in fase di esecuzione dei lavori, va previamente comunicata e motivata alla Regione Marche, che procede alla sua eventuale approvazione, qualora giustificata e comunque non incidente in modo significativo sul progetto originario autorizzato.

ART. 11

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. La liquidazione del finanziamento è effettuata, nei limiti degli importi stabiliti dal cronoprogramma finanziario dell'intervento ammesso a contributo, su richiesta del beneficiario, utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio regionale SIGEF, come segue:
 - a) fino a 10% quale quota in anticipazione a seguito dell'atto di ammissione a finanziamento;
 - b) fino a 30% del finanziamento entro 30 giorni dalla approvazione del progetto di cui all'art. 7;
 - c) entro 30 giorni dalla presentazione degli stati di avanzamento previa trasmissione dei documenti di spesa quietanzati (con indicazione dei relativi codici CUP - CIG);
 - d) a rendicontazione del saldo finale corredata dei documenti tecnico /contabili a norma di legge.
2. Alla richiesta inserita sul sistema informativo regionale SIGEF sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare dei diversi stati di avanzamento così come dello stato finale dei lavori, sottoscritti dal responsabile del Soggetto Attuatore beneficiario;
 - b) l'elenco degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto di finanziamento;
 - c) la dichiarazione che le spese sostenute sono reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione dell'intervento.
3. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario e i dati immessi nel sistema di monitoraggio.

ART. 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure di cui al presente Avviso e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma autorizzato;
 - b) a rispettare le indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) inerente l'attuazione degli interventi a valere sul fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027 approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024
 - c) a rispettare i termini di rendicontazione della spesa indicati nel cronoprogramma della spesa con particolare riferimento alle disposizioni e termini del paragrafo 8 punto 3 del Si.Ge.Co. – D.G.R. n.1481 del 30/09/2024 (cfr. punto 6.2 del Modello domanda di accesso al contributo di cui all'Allegato A1)
 - d) a rispettare contenuti e tipologia di spese ammissibili indicati nella "scheda Intervento" approvata con DGR n. 1521 del 07/10/2024;
 - e) a immettere, nell'apposito sistema di monitoraggio predisposto dalla Regione SIGEF, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento;
 - f) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato e/o chiarimento richiesti;
 - g) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - h) a rispettare tutti gli obblighi previsti per i beneficiari di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 compresi quelli inerenti le disposizioni in materia di Aiuti di Stato;
 - i) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2035.

Art. 13

OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

1. Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verifichino, riguardo a quest'ultima:
 - a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Art. 14

CONTROLLI

1. Oltre ai controlli ordinari di legge, la struttura regionale incaricata per l'attuazione della misura effettua controlli:
 - a. per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b. per verificare il rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma;
 - c. per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.
2. L'intervento ammesso a finanziamento verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale incaricata per l'attuazione della misura. L'intervento verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) nel rispetto delle disposizioni del Si.Ge.Co (DGR n. 1481 del 30/09/2024)

Art. 15

PROROGHE

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma autorizzato con l'atto di ammissione a finanziamento, possono essere motivatamente prorogati dal Responsabile regionale la struttura regionale incaricata per l'attuazione della misura, nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1481 del 30/09/2024 relativa all'approvazione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) inerente l'attuazione degli interventi a valere sul fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027 e alla DGR n 1521 del 07/10/2024 relativa all'approvazione della "scheda intervento"

Art. 16

DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. E' disposta la revoca integrale/parziale del contributo assegnato nei seguenti casi:
 - a. se, a seguito dei controlli effettuati, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b. non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c. venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento;
 - d. il mancato rispetto del cronoprogramma attuativo salvo proroga ai sensi dell'art. 15.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Son fatti salvi i casi di forza maggiore.

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 è definito, assieme agli altri strumenti di programmazione, così come disciplinato dall'articolo 6 del DL n. 80 del 9 giugno 2021, all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 30 gennaio 2024, descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

2. Privacy.

1. La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è il settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona – rpd@regione.marche.it).

3. **Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per i partecipanti all'Avviso pubblico**

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it, tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.

Tipologia dei dati raccolti

Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, etc.;

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al presente avviso.

Inoltre taluni dati potranno essere utilizzati, previo consenso, per l'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione

documentale) e a fini statistici.

Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. 4/2010), in ottemperanza ai seguenti principi di liceità: -art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica.

Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quanto previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici, in forma aggregata, per fini statistici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità di cui al punto 4, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali.
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:
 - fornitori di servizi;
 - consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
 - membri della commissione giudicatrice.
 - organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;

Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.

Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it;

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona +39.071.8062297 +39.071.8062116

PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it

PEO: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Roberto Borgognoni

e-mail: roberto.borgognoni@regione.marche.it - tel. 071.806.2156

Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.Lgs. n. 101/2018.

DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it.

ART. 18

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona.

ART. 19 –

DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Marche sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
2. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATO "A1"

Modello domanda di accesso al contributo

Regione Marche,
Dipartimento Sviluppo Economico,
Settore Beni e attività culturali
PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it

Oggetto: **Delibera CIPESS n. 24/2024 - Fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027 - proposta di intervento per la riduzione del rischio sismico, per l'efficientamento energetico e per la riqualificazione/rifunzionalizzazione degli istituti e luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, archivi, teatri storici, edifici di interesse storico culturale aperti o da aprire al pubblico per le funzioni sopra richiamate, di proprietà degli enti locali e/o di altri soggetti pubblici della regione Marche.**

Il
sottoscritto.....
.....
nato a il e residente in
..... via/piazza....., n., c.a.p.
....., C.F.,
e-mail
.....
n. telefono attivo per comunicazioni rapide
.....

Visto

l'Avviso pubblicato dalla Regione Marche

in qualità di

- legale rappresentante del seguente Ente Locale proprietario con sede in via/piazza n. c.a.p. C.F./P.iva
- legale rappresentante del seguente altro soggetto pubblico della Regione Marche..... con sede in via/piazza n. c.a.p. C.F. /P.iva

del seguente BENE

(specificare la denominazione corrente e/o storica)

.....
sito in via/piazza n. civico
.....
Comune, località c.a.p.
Provincia.....
sito web
.....

come di seguito descritto

TIPOLOGIA DEL BENE:

- museo (formalmente istituiti e dotati di regolamento/statuto e di Direttore individuato in conformità con i requisiti di cui all'art.2 del DM 1174 del 16.06.2023 – Allegare documentazione)
- biblioteca
- archivio storico
- teatro storico (Tentative List Unesco)
- edificio di interesse storico culturale aperto/o da aprire al pubblico

1. ANNO/PERIODO DI COSTRUZIONE.....

2. SUPERFICI e CUBATURE INDICATIVE LORDE COMPLESSIVE

Manufatti architettonici: mq.....mc.....

3. IDENTIFICATIVI CATASTALI:

- Catasto Terreni (C.T.)
- Catasto Fabbricati (C.F.)

Comune:.....Sezione.....Foglio/i.....Particella/eSub.....

Coordinate geografiche:_____ (indicare il sistema di riferimento utilizzato)

COORD_LAT _____ COORD_LONG _____

4. DESCRIZIONE DEL BENE

.....
.....

(articolata secondo i successivi paragrafi - max 5000 caratteri. N.B. andranno descritte in maniera sintetica ma esaustiva le specifiche di ogni paragrafo fornendo i dati ivi richiesti ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi)

4.1 NOTIZIE STORICO-CRITICHE

.....
.....

Allegare planimetrie, sezioni, altro, in scala adeguata, ed in particolare la documentazione fotografica del bene immobile, dalla quale risultino le caratteristiche di maggiore importanza dal punto di vista storico - architettonico)

4.2 STATO DI CONSERVAZIONE

4.3 USO/I ATTUALE/I.....

4.4 APPARTENENZA A RETI GIÀ COSTITUITE PER ANALOGHI BENI

- SI indicare rete.....
- NO

4.5 DICHIARAZIONE DELL' INTERESSE CULTURALE

- DICHIARAZIONE DELL' INTERESSE CULTURALE (vincolo culturale) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 42/2004 **(Allegare copia conforme atto/i)**

Ovvero

- ISTANZA DI VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE ai sensi dell'art. 12 c. 1, 2 del D.Lgs. n. 42/2004 **(Allegare copia conforme atto/i)**

Ovvero

- BENE sottoposto, ai sensi dell'art.12 c. 1, alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004

4.6 ATTUALE STATO DI FRUIZIONE AL PUBBLICO

- NON ACCESSIBILE AL PUBBLICO

Motivazione.....

- ACCESSO SOLO SU PRENOTAZIONE

Indicare modalità di prenotazione, riferimenti attivi, sito web, altro:.....

- ACCESSO PREVISTO IN DETERMINATI GIORNI/ORARI

Indicazione giorni, orari, e/o periodo di apertura, riferimenti attivi:.....

- ACCESSO GIORNALIERO PER L'INTERO ARCO SETTIMANALE

Indicare specifiche, riferimenti attivi:.....

NUMERO ACCESSI DOCUMENTATI/CERTIFICATI PER L'ANNO 2023.....

e per il quale describe la seguente proposta di intervento

5. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

5.1 OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI ATTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Dovrà essere prodotta, in relazione alla tipologia dell'intervento proposto, una "**relazione tecnico-illustrativa**" che riporti:

- a) obiettivi generali da perseguire, esplicitando i fabbisogni e le esigenze da soddisfare attraverso la realizzazione dell'intervento;
- b) analisi dello stato di fatto dell'area e/o dell'opera oggetto d'intervento e il relativo inquadramento territoriale, supportati dall'effettuazione di eventuali indagini preliminari e da schemi grafici descrittivi, e/o simulazioni digitali;
- c) descrizione delle principali opere da realizzare, rappresentandone la fattibilità tecnico/amministrativa;
- d) indicazione dei tempi previsti per l'attuazione dell'intervento (cronoprogramma attuativo);
- e) Quadro Tecnico Economico generale dell'intervento.

Per la redazione della relazione di cui trattasi si potrà fare riferimento ai contenuti del DOC FAP di cui all'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici).

(max 5000 caratteri).....

.....

5.2 VALUTAZIONE RISCHIO SISMICO – (**D.M. 17.01.2018 - D.P.C.M. 9 febbraio 2011 Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC 2008 e s.m.i. – DM 24 DEL 09/01/2020 O ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI**)

- NO

- SI (**compilare le seguenti sezioni accludendo l'Allegato B e relativi allegati, di cui al DM 24 del 09/01/2020**)

- ✓ CLASSE DI RISCHIO SISMICO ANTE OPERAM

A+ A B C D E F G

Qualora l'intervento, di cui al presente avviso, si prefigga un miglioramento della classe di rischio sismico, indicare (**allegare sintesi descrittiva -pdf max 4/6 cartelle**):

✓ CLASSE DI RISCHIO SISMICO POST OPERAM

A+ A B C D E F G

5.3 VALUTAZIONE ENERGETICA (**Linee guida di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale - specifica tecnica UNI/TS 11.300 - o ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI**)

NO

SI (**compilare le seguenti sezioni in conformità alle Linee guida di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale**)

✓ Livello di diagnosi energetica condotto (cfr. 3.1.3 Linee guida di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale):

I Livello II Livello III Livello

✓ Indice di prestazione energetica allo stato attuale

Indice di prestazione energetica Ep	[kWh/(m3-anno)]
EPci	
EPacs	
EPce	
EPill	
EPgl (complessivo)	

Classe Energetica A+ A B C D E F G

(**allegare sintesi descrittiva -pdf max 4/6 cartelle-** anche mediante l'ausilio della Scheda dati relativa alla conoscenza del contesto (vedi § 2.2.2) di cui all'APPENDICE delle Linee guida di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale)

Qualora l'intervento, di cui al presente avviso, si prefigga un miglioramento della classe energetica **allegare documento tecnico di riferimento in formato pdf.**

✓ Schema di valutazione degli effetti degli interventi di riqualificazione energetica

Indice di prestazione energetica Ep[kWh/(m3-anno)]	Ante - operam	Post - operam	Riduzione percentuale (%)
EPci			
EPacs			
EPce			
EPill			
EPgl (complessivo)			

Classe Energetica post intervento A+ A B C D E F G

(**allegare sintesi descrittiva -pdf max 4/6 cartelle**)

Il soggetto che presenta la domanda deve assicurare mediante autodichiarazione l'assolvimento del principio DNSH, definito all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852

5.4 LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. (N.B. in questa sezione va esclusivamente indicato il livello di progettazione disponibile. Il progetto andrà trasmesso solo successivamente all'atto di ammissione a finanziamento)

5.4.1 DOCFAP (Documento di fattibilità delle alternative progettuali - art.41 e Allegato I.7 - D.Lgs 36/2023)

- SI (allegare provvedimento di approvazione).....
 NO

5.4.2 DIP (Documento di indirizzo per la progettazione - art.41 e Allegato I.7 - D.Lgs 36/2023)

- SI (allegare provvedimento di approvazione).....
 NO

5.4.3 PFTE (Progetto di fattibilità tecnico economica - art. 41 e Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, ovvero progetto definitivo - art. 23 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per gli interventi avviati prima del 1 luglio 2023)

Precisare se trattasi di:

- Progetto di fattibilità tecnico economica
 Progetto definitivo

SI (inviato ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.: **allegare nota di invio protocollata**).....

SI (con acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.: **allegare autorizzazione**).....

SI (con acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.: e munito di provvedimento di approvazione: **allegare atto di approvazione**).....

NO

5.4.4 PROGETTO ESECUTIVO - art.41 e Allegato I.7 - D.Lgs 36/2023

- SI (**allegare provvedimento di validazione**).....
 NO

5.5 CRONOPROGRAMMA

Livello della progettazione

Qualora si sia risposto negativamente alle precedenti richieste di cui al punto 5.4, indicare:

Progetto di fattibilità tecnico ed economica

Data presunta/stimata per l'approvazione/.....

Progetto esecutivo

Data presunta/stimata per la validazione

Livello affidamento e realizzazione lavori

Procedura per affidamento lavori

- Data effettiva..... (indicare estremi atto di riferimento **-allegare**).....
- Data presunta/stimata di avvio della procedura.....

Stipula contratto affidamento lavori

- Data effettiva (indicare estremi atto di riferimento - **allegare**).....
- Data presunta/stimata

Inizio lavori

- Data effettiva (indicare estremi atto di riferimento - **allegare**).....
- Data presunta/stimata

Fine lavori

- Data effettiva (indicare estremi atto di riferimento - **allegare**).....
- Data presunta/stimata

Collaudo/CRE

- Data effettiva (indicare estremi atto di riferimento - **allegare**).....
- Data presunta/stimata

5.6 QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE

Da compilare sulla base del **modello A2** allegato

6. COPERTURA FINANZIARIA DELL' INTERO INTERVENTO PROPOSTO

6.1 Importo richiesto ai sensi del presente Avviso €..... (nel limite massimo di € 400.000,00 - cfr. art. 4 comma 2 dell'Avviso) pari al% dell'importo totale di cui al QTE generale redatto ai sensi dell'Allegato A2 e così articolato:

Prospetto economico copertura finanziaria		
Costo totale preventivato	Fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027	Finanziamento a carico del proponente
	Contributo richiesto	
€	€ %.....	€ %.....
Descrizione delle fonti di finanziamento		STIMATE
Regione Marche/fondo di rotazione		€

Comune/soggetto pubblico proprietario (*)	€
Altri finanziamenti pubblici (specificare) (**)	€
Fondazioni Bancarie (specificare) (*)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare) (*)	€
TOTALE	€

(*) Importi che concorrono all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8 – scheda assegnazione punteggi – paragrafo 6.

(**) Importi che non concorrono all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8 – scheda assegnazione punteggi – paragrafo 6.

6.2 Finanziamento e ripartizione in annualità

Il finanziamento a carico del Fondo di rotazione 2021-2027 per intervento, è pari a €

La ripartizione, in annualità, del suddetto finanziamento, è indicata nel cronoprogramma finanziario di seguito riportato per il quale si richiamano gli obblighi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) dell'avviso.

Ripartizione in annualità del contributo regionale di cui al presente avviso ()						
	2025	2026	2027	2028	2029	totale
Regione Fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021- 2027

L'importo del finanziamento regionale a carico del fondo di rotazione 2021-2027 non potrà in alcun modo superare quello sopra indicato; resta ferma comunque la definizione dei quadri economici in fase esecutiva. Qualora in sede di predisposizione del livello di progettazione idonea all'individuazione dell'esecutore dell'intervento ovvero nel corso dell'esecuzione dell'intervento si rendessero necessarie ulteriori risorse, queste dovranno necessariamente essere reperite dal "Soggetto beneficiario".

PRESENTA

istanza ai sensi e per le finalità dell' Avviso pubblico della Regione Marche per la presentazione di proposte di intervento per la riduzione del rischio sismico, per l'efficientamento energetico e per la riqualificazione/rifunzionalizzazione degli istituti e luoghi della cultura, quali musei (rientranti negli standard minimi museali), biblioteche, archivi, teatri storici, edifici di interesse storico culturale aperti o da aprire al pubblico per le funzioni sopra richiamate, di proprietà degli enti locali e/o di altri soggetti pubblici della regione Marche;

E A TAL FINE

indica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) per il ricevimento di qualsiasi comunicazione da parte della Regione Marche:.....;

E

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole/consapevoli delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere proprietario del Bene in qualità di legale rappresentante del seguente:
 - ente locale (**specificare**).....
 - altro soggetto pubblico della regione Marche (**specificare**).....
- che i dati forniti relativi a stati, qualità personali e fatti, riportati nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono al vero e alla situazione attuale, e le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali;

ALLEGA

1. Per la tipologia "Museo", (formalmente istituiti e dotati di regolamento/statuto e di Direttore individuato in conformità con i requisiti di cui all'art.2 del DM 1174 del 16.06.2023) produrre relativa documentazione;
2. planimetrie, sezioni, altro, in scala adeguata, ed in particolare la documentazione fotografica del bene, dalla quale risultino le caratteristiche di maggiore importanza dal punto di vista storico, architettonico (*cf. punto 4.1*);
3. copia dell'eventuale dichiarazione interesse culturale/istanza di verifica interesse culturale (*cf. punto 4.5*);
4. in caso di risposta positiva al punto 5.2 (Valutazione del rischio sismico), gli elaborati ivi indicati;
5. in caso di risposta positiva al punto 5.3 (Valutazione energetica), gli elaborati ivi indicati;
6. La documentazione attestante il livello della progettazione di cui al paragrafo 5.4;
7. La documentazione attestante l'affidamento/realizzazione dei lavori di cui al paragrafo 5.5;
8. Documentazione attestante la natura della compartecipazione finanziaria;
9. Quadro Tecnico Economico redatto sulla base del modello A2 allegato

Il legale rappresentante

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO "A2"

QUADRO TECNICO ECONOMICO (QTE) GENERALE <i>(cfr art 5 Allegato I.7 - D.Lgs 36/2023)</i>	Importo €
A IMPORTO A BASE DI GARA	
A1) lavori a corpo, a misura;	
A2) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;	
A3) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	
A4) opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	
A5) servizi e/o forniture necessarie all'esecuzione dei lavori;	
A6) altro (specificare);	
Totale parziale quadro A	€
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Accantonamenti	
B1.1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (importo compreso tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza)	
B1.2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	
B1.3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	
B1.4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	
B1.5) imprevisti (importo compreso tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza)	
B1.6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	
B1.7) servizi e/o forniture non necessarie all'esecuzione dei lavori di cui alla lettera A. (descrivere)	
B1.8) altro (specificare)	
Totale parziale quadro B.1	€
B.2 Progettazione, D.L., collaudo	
B2.1) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
B2.2) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	
B2.3) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	
B2.4) eventuali spese per commissioni giudicatrici;	
B2.5) spese per pubblicità;	
B2.6) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	
B2.7) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	
B2.8) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	
B2.9) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	

B2.10) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	
B2.11) altro (specificare)	
Totale parziale quadro B.2	€
B.3 IVA ed eventuali altre imposte	
IVA su lavori	
IVA su manodopera	
IVA su oneri sicurezza	
IVA su spese tecniche (aliquota 22% +IVA sul 4%)	
IVA su forniture e servizi	
IVA su imprevisti	
IVA su accantonamenti	
IVA su spese strumentali	
IVA su indagini, rilievi, prove di laboratorio	
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	
Altre imposte (descrivere)	
Totale parziale quadro B.3	€
TOTALE GENERALE (inclusa IVA)	€